



Polo Liceale Bonaventura Rescigno

LICEO SCIENTIFICO (CURVATURA AMBIENTALE 2.0 – BIOMEDICO – M.A.T.)
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (CURVATURA SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE)
LICEO LINGUISTICO STEAM
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO CLASSICO (CURVATURA BIOMEDICO)
LICEO MADE IN ITALY

VIA VIVIANO 3, 84086 ROCCAPIEMONTE (SA)

COD. IST. SAPS18000P
C.F. 94000440654
codice unico ufficio UFRR7D

TEL +39 081 931785

WWW.LSRESCIGNO.IT
MAIL: SAPS18000P@ISTRUZIONE.IT
PEC: SAPS18000P@PEC.ISTRUZIONE.IT



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"B.RESCIGNO"-ROCCAPIEMONTE (SA)
Prot. 0009501 del 05/10/2026
IV (Uscita)

Agli studenti e alle studentesse
Ai docenti
e, p.c., al DSGA
Al personale ATA
Al sito web dell'Istituto

Oggetto: **Cura, pulizia e decoro delle aule – corresponsabilità di studenti e docenti**

La cura degli ambienti scolastici costituisce una responsabilità condivisa e rappresenta una concreta forma di rispetto verso se stessi, verso le altre persone e verso il patrimonio pubblico.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con **Nota prot. n. 39623 del 23 febbraio 2026**, avente ad oggetto "Cura e decoro degli ambienti scolastici", ha richiamato le istituzioni scolastiche alla necessità di promuovere comportamenti responsabili finalizzati alla tutela, alla pulizia e al mantenimento del decoro degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature. La Nota sottolinea, in particolare, l'opportunità di adottare semplici pratiche quotidiane di riordino dell'aula e degli arredi al termine delle lezioni.

Tali indicazioni sono pienamente coerenti con i principi e i doveri già previsti dal Regolamento di Istituto, che impongono agli studenti comportamenti rispettosi delle persone, degli spazi e dei beni della scuola.

Si ritiene pertanto necessario richiamare l'attenzione di tutta la comunità scolastica sulle seguenti disposizioni.

1. Doveri degli studenti

Ogni studente è chiamato a contribuire concretamente al mantenimento di un ambiente scolastico pulito, ordinato e decoroso.

In particolare, durante la permanenza a scuola gli studenti devono:

- non gettare a terra carte, fazzoletti, bottiglie, involucri o altri rifiuti;
- utilizzare correttamente i cestini presenti nelle aule e negli spazi comuni;
- non imbrattare banchi, sedie, pareti, porte, finestre e altre superfici;
- utilizzare correttamente gli arredi, le attrezzature e i sussidi didattici;

- evitare di lasciare sui banchi o sul pavimento materiali personali, rifiuti o oggetti non necessari all'attività didattica;
- mantenere l'aula ordinata durante lo svolgimento delle lezioni e, al termine delle attività, prima del cambio d'ora, lasciare il proprio posto e lo spazio circostante nelle condizioni in cui si desidera trovarlo;
- collaborare al riordino dell'aula, provvedendo in particolare a raccogliere i propri rifiuti, sistemare la sedia e lasciare libero e ordinato il proprio banco;

La collaborazione degli studenti non consiste nello svolgimento delle ordinarie attività di pulizia spettanti al personale ausiliario, ma nell'assunzione della responsabilità di non sporcare, di raccogliere i propri rifiuti e di contribuire al riordino dello spazio utilizzato.

2. Compiti dei docenti

Ai docenti è affidato un ruolo fondamentale di educazione, sensibilizzazione e vigilanza.

I docenti sono pertanto invitati e, per quanto di competenza, tenuti a:

- richiamare costantemente gli studenti al rispetto delle regole relative alla pulizia e al decoro degli ambienti;
- evitare che durante le lezioni si accumulino rifiuti o materiali sul pavimento e sugli arredi;
- verificare, al termine della propria ora di lezione e prima del cambio d'ora, che l'aula venga lasciata in condizioni decorose e che gli studenti provvedano al necessario riordino del proprio spazio;
- richiamare immediatamente gli studenti qualora vengano riscontrati comportamenti non rispettosi degli ambienti e degli arredi e annotare sul RE la mancanza;
- segnalare alla Dirigenza eventuali comportamenti reiterati o particolarmente gravi;
- assicurare, nell'ambito degli obblighi di vigilanza, che le attività di riordino si svolgano in modo ordinato e senza comportamenti che possano creare situazioni di rischio.

La vigilanza dei docenti comprende, pertanto, anche l'attenzione al corretto comportamento degli studenti nei confronti degli ambienti e degli arredi scolastici. Gli obblighi di vigilanza già previsti dalle disposizioni dell'Istituto restano pienamente operanti.

3. Al termine delle lezioni

Al termine dell'ora, prima dell'uscita dall'aula, gli studenti dovranno:

1. raccogliere eventuali rifiuti prodotti durante la giornata;
2. conferire i rifiuti negli appositi contenitori;
3. lasciare il banco libero da carte e materiali non necessari;
4. sistemare la sedia e gli arredi utilizzati;
5. verificare che il pavimento e lo spazio immediatamente circostante il proprio posto siano liberi da rifiuti;
6. lasciare l'aula in condizioni di ordine e decoro.

Il docente curerà che tali operazioni vengano effettivamente svolte prima dell'uscita della classe, senza trasformare il riordino in un momento di confusione o di anticipata uscita dall'aula.

Particolare attenzione dovrà essere prestata durante i **cambi d'ora che coincidono con lo spostamento della classe in un'altra aula o in un altro ambiente didattico.**

Il docente che conclude la propria ora di lezione è tenuto a verificare che l'aula venga lasciata in condizioni di ordine e decoro e a prestare massima attenzione alla fase di uscita degli studenti, evitando che lo spostamento abbia luogo in modo disordinato o anticipato rispetto al termine effettivo dell'ora.

Durante tali fasi dovrà essere evitato, in particolare, che gli studenti corrano nei corridoi, si attardino negli spazi comuni, si spostino anche utilizzando le scale con il cellulare in mano (situazione che rappresenta un concreto rischio per l'incolumità degli studenti), accedano ad aule non autorizzate o assumano comportamenti incompatibili con le esigenze di sicurezza e di vigilanza.

Il cambio d'aula costituisce infatti un **momento di passaggio della vigilanza particolarmente delicato**, nel quale la collaborazione e la puntualità dei docenti e del personale ATA sono essenziali per garantire la sicurezza degli studenti e il regolare svolgimento delle attività didattiche.

4. Non si sporca per poi far pulire

È necessario che passi con chiarezza un principio semplice: **la pulizia della scuola non può essere considerata un servizio di cui usufruire senza assumersi alcuna responsabilità per le proprie azioni.**

Il personale collaboratore scolastico svolge le attività di pulizia e igienizzazione previste dai propri compiti, ma non può essere chiamato a rimediare sistematicamente a **comportamenti incivili o negligenti** degli studenti.

Lasciare intenzionalmente rifiuti a terra, danneggiare o imbrattare gli arredi, forare i muri, sporcare deliberatamente gli ambienti o non rispettare ripetutamente le disposizioni impartite costituisce pertanto una violazione delle regole di comportamento dell'Istituto e potrà comportare i conseguenti richiami e provvedimenti previsti dal Regolamento di Istituto.

5. Una responsabilità di tutta la comunità scolastica

Una scuola pulita e ordinata non è soltanto una scuola più bella: è una scuola nella quale si manifesta concretamente il rispetto per le persone, per il lavoro degli altri e per i beni della collettività.

La cura degli spazi deve pertanto diventare una **pratica quotidiana e condivisa**, non un'attività occasionale richiesta soltanto quando l'ambiente è già sporco o disordinato.

Si confida nella collaborazione degli studenti e delle studentesse e nella particolare attenzione dei docenti affinché le disposizioni contenute nella presente circolare divengano parte integrante della quotidiana vita scolastica.

La Dirigenza e i collaboratori della Dirigenza vigileranno sull'attuazione delle presenti disposizioni.

Il dirigente scolastico

Prof.ssa Rossella De Luca

*(il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa)*